

AVVISO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI STRUTTURE CHE CONSENTANO LA COLLOCAZIONE ABITATIVA TEMPORANEA PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. PERIODO 2023-2025

Art. 1 - Obiettivi

Il presente avviso è finalizzato alla formazione di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone sottoposte a procedimenti penali, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative che prevedano:

- collocazione abitativa temporanea;
- assistenza/accompagnamento dei soggetti al percorso residenziale;
- accompagnamento educativo/sociale volto all'autonomia e al reinserimento lavorativo (tutoring educativo strutturato).
- fornitura Kit sociale ovvero di una modica somma di denaro, anche al fine di sperimentare la gestione economica autonoma e responsabile di talune spese giornaliere basilari.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a:

-ODV e APS iscritte al Registro Unico del Terzo Settore o in fase di trasmigrazione dai previgenti registri regionali alla data di scadenza del presente avviso;

-Cooperative sociali iscritte al Registro Unico del Terzo Settore oppure iscritte al previgente albo regionale delle cooperative sociali;

aventi sede legale e operativa sul territorio regionale.

Art. 3 - Destinatari

Saranno destinatari delle azioni di cui al presente Avviso le persone in esecuzione penale: adulti e giovani adulti, dimittendi dall'IPM e dagli Istituti Penitenziari, in misura alternativa alla detenzione, in misura penale di comunità, in messa alla prova.

Art. 4 - Azioni finanziate

Le azioni rispetto alle quali la Regione intende mettere a disposizione le risorse erogate da Cassa delle Ammende sono le seguenti:

1. contributo per rette/affitti relativi agli inserimenti realizzati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
2. percorsi di assistenza/accompagnamento (tutoring educativo, gestione della convivenza, delle relazioni e dell'integrazione sociale, in rete con le realtà del territorio, consulenza sull'utilizzo del sistema dei servizi ai cittadini con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari);

3. contributo per fondo di autonomia (voucher per l'inclusione)

I soggetti che risponderanno al presente Avviso dovranno indicare in modo dettagliato:

-l'elenco delle strutture, presso le quali intendono mettere a disposizione l'accoglienza, specificando il numero delle persone accoglibili in contemporanea, per tutte le azioni previste.

-contenuti standard della progettazione dei percorsi di accoglienza abitativa in favore dei soggetti accolti.

Art. 5 - Durata e decorrenza dell'Elenco

I soggetti che saranno inseriti nell'Elenco sono da intendersi disponibili all'accoglienza dei beneficiari di cui al punto 3 secondo l'effettiva disponibilità dei posti nelle strutture elencate e la compatibilità con gli ospiti già accolti.

Tale elenco avrà validità triennale a partire dalla data della determinazione dirigenziale di individuazione degli enti inseriti nello stesso.

Art. 6 - Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento delle attività progettuali, erogabili dalla Regione Piemonte nel corso del triennio 2023/2025 sono pari a:

- € 1.019.950 per quel che concerne l'accoglienza alloggiativa (rette/affitti + assistenza/accompagnamento) con un massimale di costo ammissibile fissato in € 35,00 giornaliero pro capite.

- € 90.000,00 per quel che concerne il fondo per l'autonomia (voucher per l'inclusione), con un massimale di € 500 totali per ciascun beneficiario, per un massimo di 180 persone totali inserite.

Ad avvenuta segnalazione da parte delle Istituzioni competenti (Istituto Penitenziario, Uiepe, Servizi Minorili della Giustizia), e relativa individuazione della struttura disponibile all'accoglienza alloggiativa, la Regione provvederà all'impegno ed erogazione della quota intera relativa al voucher per l'inclusione ed al riconoscimento di un contributo alla retta/affitto e interventi di accompagnamento, per l'accoglienza di ciascun beneficiario, pari ad euro 35,00 giornalieri, da erogarsi con un anticipo relativo al primo mese di accoglienza e successivamente con cadenza trimestrale, a chiusura di ciascun trimestre di inserimento o periodo inferiore in caso di conclusione del progetto e fino ad esaurimento delle risorse trasferite alla Regione Piemonte.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire la propria istanza di inserimento nell'elenco entro e non oltre le

ore 12 del giorno 25.7. 2023

pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 2 allegati contenenti:

Allegato 2 – Istanza di partecipazione

-istanza di partecipazione alla procedura, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, comprensiva di:

-elenco delle strutture, presso le quali si intende mettere a disposizione l'accoglienza, specificando il numero delle persone accoglibili in contemporanea, per tutte le azioni previste.

-contenuti standard della progettazione dei percorsi di accoglienza abitativa in favore dei soggetti accolti.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata la copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Allegato 3 – Informativa sul trattamento dei dati personali

l'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.

Art. 8 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dall'elenco regionale le strutture per le quali le relative istanze:

- a) siano pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- b) siano state presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 2;
- c) siano prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso;
- d) siano presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 7 del presente Avviso;
- e) siano prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sia sul corretto svolgimento delle attività proposte al finanziamento, anche con visite in loco, sia sull'effettiva entità delle spese sostenute e sull'attuazione degli interventi.

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- a) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- b) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, senza averne concordato previamente le modifiche con l'Amministrazione Regionale;
- c) in caso di inadempienza nell'attività di monitoraggio e di rendicontazione delle spese, con le modalità e secondo le scadenze previste.

Il beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio e rendicontazione previste dal "VADEMECUM RELATIVO AGLI OBBLIGHI DI GESTIONE RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA CASSA DELLE AMMENDE" scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia al link https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/cassa_ammende_VADEMECUM_NOV_2022.pdf

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai

partecipanti, nonchè sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e finanziamenti" <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione**

Soggetti interessati dal trattamento dei dati:

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Art. 12 - Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria dott.ssa Monica Vietti.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.